

VERBALE DI ACCORDO

Roma, 12 dicembre 2022



tra

Italferr S.p.a.

e

le Organizzazioni sindacali Filt-Cgil Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Slm Fast Confasal e Orsa Ferrovie,

premessi che:

- la Società Italferr S.p.a. occupa circa 2510 dipendenti (escluso personale dirigente) ed è dislocata su tutto il territorio nazionale;
- il Fondo Nuove Competenze (di seguito, "FNC") è uno strumento di politica attiva del lavoro istituito per contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid 19, successivamente inserito tra gli interventi che, insieme al programma GOL e al sistema duale, completano il Piano Nazionale Nuove Competenze previsto nell'ambito del PNRR quale "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19";
- il FNC ha pubblicato l'Avviso Pubblico Fondo Nuove Competenze Edizione II, emanato in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 settembre 2022 di rifinanziamento del FNC;
- il FNC rimborsa una parte del costo delle ore di lavoro rimodulate destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze;
- ai fini dell'ammissibilità al contributo, le istanze devono essere relative ad accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritti dalle rappresentanze sindacali;
- la Società intende promuovere l'innalzamento del livello del capitale umano, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze al fine di adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato di lavoro, attraverso l'adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali;
- le parti con la presente intesa intendono definire un progetto formativo indirizzato all'accrescimento delle competenze dei lavoratori, individuate nell'ambito delle seguenti classificazioni internazionali:
 - con riferimento ai processi nell'ambito della transizione digitale: competenze digitali di base, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo «DigComp 2.1»;
- l'attività di formazione è, di norma, finanziata dai Fondi paritetici interprofessionali secondo la disciplina da essi prevista, anche in merito alle verifiche previste in capo ai medesimi,




tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Le parti, con il presente accordo, intendono realizzare una specifica intesa di rimodulazione dell'orario di lavoro destinato a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori, ai sensi del Decreto interministeriale del 22 settembre 2022 (Rifinanziamento del Fnc), del Decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021, del Decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del Decreto legge "Rilancio" 2020 (ex art. 88, co. 1, del decreto-legge n. 34 del 2020 e art. 4 del decreto-legge n. 104 del 2020).

FABBISOGNI FORMATIVI AZIENDALI E PROGETTI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

Il Gruppo FS Italiane identifica l'innovazione digitale e le persone come i due fattori abilitanti del Piano Industriale.

Innovazione, digitalizzazione e connettività come fattore abilitante per rendere gli utenti più connessi e cogliere le opportunità offerte da un'innovazione più pervasiva. Obiettivi strategici del Gruppo, in tal senso, sono individuati nel sostegno della trasformazione digitale, per assicurare il completamento dei progetti digital e presidiare le piattaforme digitali chiave con una forte attenzione alla cultura del dato a supporto delle decisioni. Un altro fattore abilitante è costituito dalle persone, quale centro della strategia aziendale, da cui deriva la necessità di una formazione sempre più capillare e continua.

In questo contesto, si inserisce il progetto di sviluppo delle competenze pensato e costruito con l'obiettivo di accompagnare, sostenere e supportare le persone del Gruppo FS Italiane in questa fase di cambiamento.

Il progetto di cui al presente accordo intende, quindi, supportare il processo di innovazione digitale per la connettività interna/esterna e la valorizzazione delle professionalità operanti nel Gruppo, fornendo utili competenze per l'acquisizione di un digital mind-set e l'utilizzo di strumenti digitali necessari alla elaborazione e alla condivisione di dati, informazioni e know-how.

I contenuti formativi sono, pertanto, incentrati sugli strumenti digitali e sugli applicativi software per la condivisione di informazioni e know-how, per la comunicazione digitale e per i processi collaborativi a distanza.

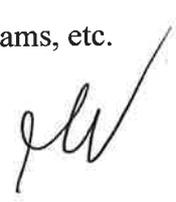
In particolare, i fabbisogni descritti si traducono nei seguenti asset di sviluppo:

- miglioramento dei processi, attraverso interventi che permettono di acquisire metodologie e strumenti digitali da applicare nei processi di lavoro con la finalità di snellire tutte le fasi necessarie all'erogazione dei servizi e alla gestione di progetti utilizzando nuove tecnologie informatiche;
- sviluppo organizzativo attraverso interventi volti a rinnovare l'organizzazione delle attività aziendali, applicando nuovi strumenti e soluzioni digitali con la finalità di favorire l'applicazione di specifiche digital skills che possano risultare particolarmente utili nella gestione delle attività e nel lavoro in team.



Per quanto sopra, le parti condividono il seguente percorso di sviluppo delle competenze:

a) Competenze Digitali di Comunicazione

1. L'utilizzo delle principali piattaforme di condivisione, Gsuite, Zoom, Teams, etc.
 2. Hybrid working 4.0
 3. Design Thinking & Creative Confidence
 4. Agile Mindset & Tools
 5. Netiquette
- 

Tali competenze coinvolgono i processi per i quali è necessario l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale individuati tra quelli indicati dal decreto interministeriale 22 settembre 2022 (art. 3, co. 1, lett. da a) a f)), ossia:

- innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;

A fronte di tali fabbisogni, sono individuati i percorsi formativi come descritti nel progetto formativo allegato che costituisce parte integrante della presente intesa.

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO

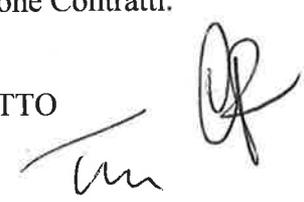
Le parti, con il presente accordo, intendono realizzare una rimodulazione dell'orario di lavoro, al fine di destinare parte dell'orario di lavoro alla frequenza di appositi percorsi formativi di sviluppo delle competenze finalizzati all'acquisizione di nuove o maggiori competenze in risposta alle transizioni digitali.

Nell'ambito di tale rimodulazione di orario, le ore destinate alla formazione, per le quali è previsto l'intervento del Fondo Nuove Competenze, sono comprese nell'orario contrattualmente previsto. La rimodulazione dell'orario non comporterà alcuna variazione sui livelli retributivi dei lavoratori e con esclusione di qualsiasi effetto sulla retribuzione diretta, indiretta e/o differita e sugli adempimenti contributivi ed assicurativi. I riferimenti contrattuali sull'orario settimanale di lavoro e sulla retribuzione oraria sono quelli del CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie e del Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane del 22 marzo 2022 e restano ferme le articolazioni dell'orario di lavoro vigenti in azienda.

NUMERO DEI LAVORATORI COINVOLTI NELL'INTERVENTO

Il percorso formativo proposto coinvolge n. 48 dipendenti (escluso personale dirigente) nell'ambito delle seguenti famiglie professionali: Project Manager Assistant e Specialista Gestione Contratti.

NUMERO DI ORE DELL'ORARIO DI LAVORO DA DESTINARE AL PROGETTO FORMATIVO



Il numero delle ore da destinare a percorsi formativi per ciascun dipendente interessato è definito per garantire l'acquisizione effettiva di competenze coerenti con le trasformazioni aziendali in corso ed è definito da un minimo di **40 ore** fino a un massimo di **68 ore** pro capite, tenendo comunque in



considerazione le esigenze organizzative che, nell'arco dei mesi previsti per la realizzazione della formazione, potrebbero manifestarsi.

Le ore destinate al percorso di sviluppo delle competenze ai sensi della presente intesa e destinate alla formazione e allo sviluppo delle competenze sono da intendersi a tutti gli effetti comprese nell'orario contrattualmente previsto per ciascun lavoratore. Tali ore sono computate a tutti gli effetti nell'orario di lavoro, salvo la copertura del relativo costo retributivo e contributivo a carico del Fondo Nuove Competenze con le modalità indicate dal D.I. 9 ottobre 2020 e s.m.i..

PERIODO ENTRO IL QUALE REALIZZARE LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il periodo entro il quale sarà realizzata l'attività formativa e la relativa rendicontazione, si concluderà entro **150 giorni** dalla data di comunicazione di approvazione dell'istanza.

SOGGETTI EROGATORI DELLA FORMAZIONE



I soggetti erogatori dei percorsi formativi, indicati in allegato, sono stati individuati tra soggetti privati, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione.

MODALITÀ DI EVIDENZA DEL PERCORSO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Si allega al presente accordo e ne forma parte integrante il progetto formativo e di sviluppo delle competenze con specifica indicazione dei seguenti elementi:

- il percorso formativo in dettaglio;
- gli obiettivi di apprendimento in termini di nuove o maggiori competenze;
- la referenziazione delle competenze individuate nell'ambito delle classificazioni internazionali: «DigComp 2.1»;
- il numero dei lavoratori coinvolti e le famiglie professionali;
- le ore di formazione complessive;
- i soggetti erogatori;
- le modalità di svolgimento del percorso di apprendimento;
- le modalità di attestazione delle competenze acquisite dai lavoratori.



FONDI INTERPROFESSIONALI

La Società intende attivare il Fondo Interprofessionale Fondimpresa per il finanziamento sul Conto Formazione Ordinario delle iniziative formative previste dal presente accordo.

Le Parti si danno atto che l'operatività della presente intesa è subordinata all'approvazione da parte di ANPAL per l'accesso al Fondo Nuove Competenze e da parte del Fondo Interprofessionale per l'accesso al finanziamento del progetto ivi presentato.



Per tutto quanto qui non espressamente previsto, le Parti rinviano alla normativa di legge e all'Avviso Anpal sopraindicati.

Per Italferr S.p.a.

*Francesco
Almelli
Gabriele*

Per le Organizzazioni sindacali:

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

UGL FERROVIERI

SLM FAST CONFSAL

ORSA FERROVIE

[Handwritten signatures for each union]

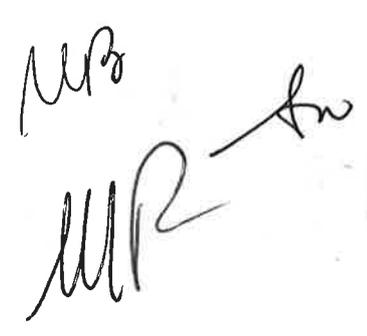
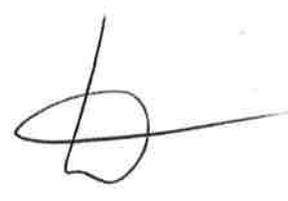
Progetto formativo di sviluppo delle competenze

Avviso Fondo Nuove Competenze FNC



**SOGGETTO PROPONENTE:
Italferr S.p.A.**

**TITOLO:
Digital Skills Training - Italferr**



1 TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO**Digital Skills Training – Italferr**
2 SOGGETTO PROPONENTE**2.1 Presentazione e dati di sintesi del Soggetto Proponente**

Il progetto è presentato dall'azienda Italferr S.P.A. del Gruppo Ferrovie dello Stato. L'azienda ha sede legale e operativa nella regione Lazio e coinvolgerà un totale di **48 dipendenti in formazione**:

Ragione / Denominazione sociale	Italferr S.P.A.
Totale dipendenti	Circa 2510
Dip. in formazione	48
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie del 22.03.2022
Sede legale	Via Vito Giuseppe Galati,71 -00155 (RM)
Sedi Operative	Via Vito Giuseppe Galati,71 -00155 (RM)
Fondo Interprofessionale di adesione	Fondimpresa

2.2 Il Gruppo Ferrovie e il contesto di riferimento**La storia**

Nel 1905 nasceva Ferrovie dello Stato, una tappa importante nel processo di unificazione dell'Italia. Da più di un secolo al servizio dei cittadini, il Gruppo FS ha contribuito alla crescita economica, sociale e culturale del Paese. Tecnologie all'avanguardia, record e grandi opere hanno caratterizzato la storia del Gruppo sin dalla sua nascita entrando a far parte della vita degli italiani.

Il Gruppo oggi: insieme muoviamo il Paese verso un tempo nuovo

Infrastrutture, passeggeri, logistica e città: un sistema integrato e sostenibile alla base del nuovo Piano Industriale 2022-2031 **i cui fattori abilitanti sono innovazione, digitalizzazione, connettività e valorizzazione delle Persone.**

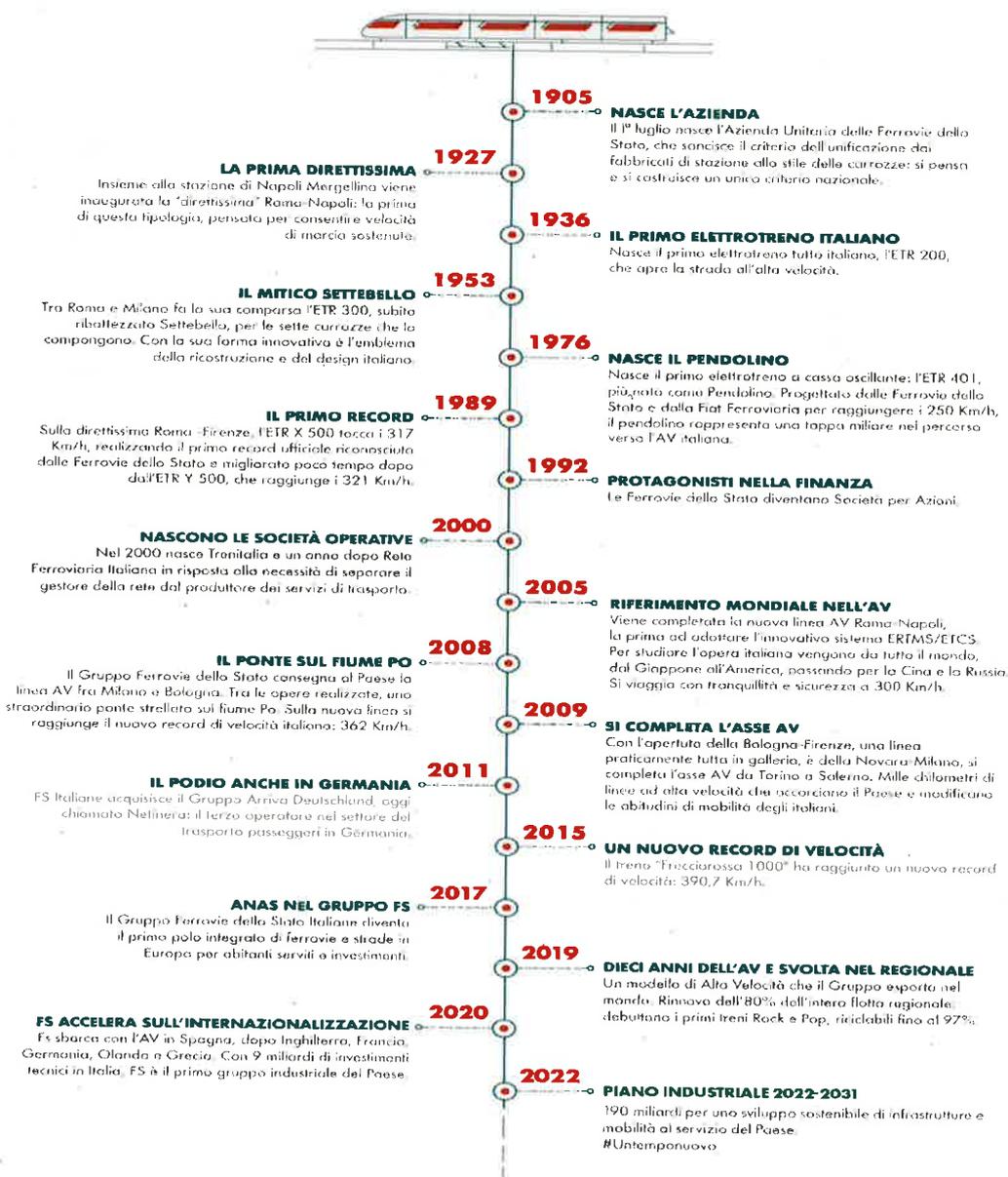
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., secondo il sistema di corporate governance, è la holding cui fanno capo le società operative e le altre aziende di servizio e supporto alle attività del Gruppo. Sostenibilità, responsabilità, trasparenza e integrità sono i principi che ispirano gli impegni del Gruppo FS dichiarati nelle politiche aziendali e nel Codice Etico.

Da sempre, il **core business** del Gruppo è costituito dal trasporto sicuro, comodo e efficiente di milioni di persone. Motivo per il quale, il principale obiettivo strategico del Gruppo è, da sempre, garantire la migliore qualità di servizio in termini di capillarità territoriale nazionale, puntualità, sicurezza e comfort, ponendo il passeggero sempre al centro di ogni processo decisionale.

La vision del Gruppo FS: trainare la ripresa del Paese, creando valore e contribuendo a una mobilità multi-modale di persone e merci, con al centro i bisogni delle persone, che sia sempre più sostenibile, sicura e al contempo focalizzata sull'eccellenza operativa, mantenendo un ruolo

di leadership sulle frontiere tecnologiche e di infrastruttura di trasporto digitale resiliente, non solo in Italia, ma con consolidata presenza internazionale.

IL FUTURO SI FONDA SU UNA GRANDE STORIA



[Handwritten signature]

Il nuovo Piano Industriale per tracciare un tempo nuovo: l'assetto organizzativo

Con più di 82mila dipendenti, oltre 10mila treni ogni giorno, 1 miliardo di presenze annuali su treni e bus e 45 milioni di tonnellate di merci all'anno, Ferrovie dello Stato Italiane è leader nel trasporto passeggeri e merci su ferro. La rete ferroviaria gestita da Rete Ferroviaria Italiana è di 16.800 km, di cui circa 700 km di rete sono dedicati ai servizi alta velocità. Il Gruppo gestisce anche una rete stradale di circa 32.000 chilometri.

Il contesto di riferimento e le significative tendenze in atto a livello internazionale, richiedono al Gruppo una forte discontinuità e la definizione di una strategia a 10 anni, che consenta di guardare alle nuove opere nel loro intero ciclo: dalla progettazione alla realizzazione.

Per contribuire in maniera determinante ad uno sviluppo sostenibile del Paese e valorizzare appieno le potenzialità di tutte le società del Gruppo, con il **Piano Industriale 2022/2031** è emersa l'esigenza di ridefinire la governance e rivedere la **struttura organizzativa in quattro**

[Handwritten signatures and initials]

poli di business, ognuno con chiari obiettivi strategici: **Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano**.

Finalità della nuova organizzazione è il rafforzamento delle sinergie di tutte le aziende che operano nel Gruppo aumentando al tempo stesso la loro efficienza anche in ottica di pianificazione e progettazione.

L'orizzonte decennale permetterà a tutto il Gruppo di affrontare le grandi sfide che lo attendono, a partire da una nuova e diversa domanda di mobilità passeggeri e da un efficientamento della catena logistica, per sostenere lo spostamento modale a favore del ferro. Le attività del Gruppo, inoltre, si confronteranno con uno scenario inflattivo in crescita, lo sviluppo e il recupero di competenze professionali specifiche, eventi climatici sempre più estremi che pongono l'accento sulla rilevanza del tema della sostenibilità ambientale e sulla manutenzione e resilienza delle infrastrutture, e con il crescente ruolo del digitale e della connessione nelle infrastrutture.

Ridefinire la governance e rivedere l'organizzazione del Gruppo FS sono requisiti indispensabili per centrare gli sfidanti obiettivi che Ferrovie dello Stato si è posta. La nuova struttura organizzativa, infatti, valorizzerà le potenzialità delle diverse Società del Gruppo e le loro sinergie.

I quattro nuovi poli di business della nuova struttura organizzativa, omogenei per missione e obiettivi, avranno un ruolo cruciale nello sviluppo di un sistema di infrastrutture e di mobilità sempre più integrati e sostenibili a beneficio del Paese. Determinante, per procedere in questo percorso, è la revisione operata dal Gruppo dell'assetto regolatorio-normativo, in coerenza con i propri obiettivi.

La holding svolgerà la **funzione di indirizzo, coordinamento, controllo strategico e finanziario sulle capogruppo di settore**, che avranno una funzione di indirizzo coordinamento e controllo operativo sulle società appartenenti al Polo.



Handwritten signatures and initials: 'tu', 'J', 'MB', 'MP'.

Handwritten signature: 'Tred MB'.

I fattori abilitanti della nuova strategia di Gruppo FS

La piena espressione di tutte le potenzialità dei quattro poli si realizzerà attraverso specifici fattori abilitanti quali **l'innovazione digitale**, con la sua capacità di connettere persone e merci, **e le persone**, portatrici di talenti, eccellenze e competenze sempre crescenti.

▪ Persone

Il pieno e convinto coinvolgimento delle oltre 82mila persone che lavorano nel Gruppo FS, la loro motivazione e valorizzazione, la ricerca e attrazione di nuovi talenti, rappresenta uno dei fattori abilitanti del **Piano Industriale 2022-2031**.

La valorizzazione del capitale umano in Ferrovie dello Stato è centrale e la formazione continua è considerata un elemento qualificante. Gli investimenti del Gruppo avranno un impatto sull'economia nazionale stimabile in 2-3 punti percentuali del Prodotto Interno Lordo e nell'arco di piano sono previste circa 40mila assunzioni.

Gli obiettivi del fattore abilitante persone:

- **Capitalizzare le competenze** con scelte finalizzate all'efficienza gestionale
- **Sviluppare nuove figure professionali** favorendo la diversificazione dei ruoli
- **Assicurare la formazione continua** e puntare su un team sempre più aggiornato per affrontare le nuove sfide
- **Preparare la leadership del futuro** per rilanciare i valori e la missione del Gruppo
- **Garantire la sicurezza e il benessere delle nostre Persone**

▪ Digitalizzazione

Il Gruppo FS identifica innovazione, digitalizzazione e connettività come fattori abilitanti del **Piano Industriale** per rendere gli utenti più connessi e cogliere le opportunità offerte da un'innovazione più pervasiva, facendo leva anche sull'importazione di esperienze esterne.

Obiettivi strategici di Ferrovie dello Stato, in tal senso, sono il sostegno della trasformazione digitale del Gruppo, per assicurare il completamento dei progetti Digital e presidiare le piattaforme digitali chiave con una forte attenzione alla cultura del dato a supporto delle decisioni. Le piattaforme digitali:

- **Piattaforma "Resilience"** per il monitoraggio delle infrastrutture stradali e ferroviarie
- **Piattaforma di smart mobility passeggeri** (armonizzazione degli orari, pianificazione dei viaggi, bigliettazione, gestione dei parcheggi)
- **Piattaforma per la logistica integrata**
- **Piattaforma per "l'orario intelligente"** per conciliare bisogni manutentivi e livello di servizio
- **Piattaforma pagamenti di Gruppo**
- **Gigabitrail** per connettere l'infrastruttura ferroviaria

2.3 Italferr SPA

Italferr SPA nasce il 25 ottobre 1984 con l'intento di promuovere l'eccellenza dell'ingegneria ferroviaria italiana sul mercato nazionale e internazionale.

La sua mission si è delineata e strutturata durante la sua lunga storia:

- A 15 anni dalla nascita (**1984-1999**) diventa la prima stazione appaltante del Paese. Le tecnologie innovative ricevono in questa fase un forte impulso grazie all'inaugurazione del nuovo sistema di comando e controllo della circolazione ferroviaria.
- Nel passaggio dei 20 anni in Italia (2000-2004): la realizzazione del sistema AV/AC italiano è a pieno regime e la Società esprime le sue migliori energie nell'innovazione. Non solo costruzione delle linee AV/AC con l'attivazione della Milano-Bologna, ma anche di nuovi centri di manutenzione dei treni per l'Alta Velocità, con l'avvio dell'Impianto Dinamico Polifunzionale di Napoli e l'attivazione del più grande ACC d'Italia a Pisa.
- 25 anni di risultati (**2005-2009**): grazie al sistema AV/AC, il volto delle infrastrutture ferroviarie italiane si presenta profondamente cambiato. La modernizzazione accompagnata da Italferr per linee già esistenti; vengono attivate la nuova linea Milano-Novara che, allacciandosi alla Novara-Torino, completa la linea AV/AC Torino-Milano, i 19 km dell'innesto AV/AC Gricignano-Napoli, che collegano al sistema di trasporti campano la Roma-Napoli e la grande opera Bologna-Firenze.
- Un quinquennio ad "Alta Velocità"(**2010-2014**) Il sistema AV/AC si arricchisce con l'inaugurazione della prima stazione AV d'Italia, Roma Tiburtina, con la realizzazione della stazione di Torino Porta Susa, con l'avvio dei lavori della stazione di Napoli Afragola, il completamento di quella di Reggio Emilia e del passante ferroviario di Bologna, con la nuova stazione AV sotterranea.
- Sistema Italia"(**2015-2019**) Ad Italferr viene affidata l'alta sorveglianza e la direzione lavori del 3° Valico dei Giovi. L'opera prevede il potenziamento dell'asse ferroviario Genova-Basilea-Rotterdam/Anversa e si prefigge di collegare in maniera efficiente ed ecologicamente sostenibile il Mediterraneo con il Mare del Nord. Un altro prestigioso incarico che consentirà il collegamento tra Milano e Genova in meno di un'ora portando degli effettivi vantaggi per il "Sistema Italia".
- In Italia, innovazione e sostenibilità per le Grandi Opere, in un mercato sempre più diversificato (**2020-2021**) Importanti progetti vengono acquisiti nel settore metropolitano italiano con la realizzazione della Metro Torino, Metro Genova, Tramvia di Padova e Monorotaia di Genova. L'impegno di Italferr al servizio del Sistema Italia è sempre più attento allo sviluppo di un'ingegneria sostenibile, che metta al centro la qualità della vita attraverso la realizzazione di opere in grado di valorizzare il territorio.

L'esperienza maturata in Italia le ha consentito di acquisire molteplici incarichi all'estero, in Asia Centrale, Colombia, Venezuela. La redazione del Piano Generale dei Trasporti in Iraq, l'assistenza tecnica alle ferrovie Ceche, Slovacche, al Ministero dei Trasporti Sloveno e alla Bosnia Erzegovina per lo sviluppo delle reti macedoni e serbe, la progettazione preliminare ed esecutiva di impianti di manutenzione in Turchia e in Iran, sono tra i più rilevanti.

Italferr costituisce la Infrastructure Engineering Services, società di cui detiene il controllo. Acquisisce lo studio di fattibilità della stazione multimodale di Tirana e la progettazione della tratta ferroviaria Karlovac-Leskovic in Croazia. Vince il concorso per la progettazione della prima stazione AV d'Africa a Casablanca, progetta in Egitto il nuovo sistema di segnalamento per la linea il Cairo-Porto Said, fornisce assistenza tecnica ad ANESRIF, l'Agenzia del Governo Algerino per l'attuazione del programma degli investimenti ferroviari, e con l'Arab Network Railway Study" definisce tutti gli interventi finalizzati alla creazione di una rete ferroviaria in grado di favorire l'integrazione dell'intero mondo Arabo. Tra le acquisizioni più prestigiose, la progettazione della nuova linea ferroviaria tra Jeddah e Al Jubail in Arabia Saudita, quella della Linea Rossa della metropolitana di Doha in Qatar, la progettazione preliminare della nuova rete ferroviaria in Oman, la supervisione dei lavori per la realizzazione del Tunnel Eurasia e la progettazione del collegamento tra Esenboga ed Ankara. Incarichi, quest'ultimi, che confermano la leadership di Italferr nel panorama delle grandi società di ingegneria mondiali.

Di seguito i servizi offerti da Italferr:

- **Advisory** (Servizi Di Consulenza, Training, Stakeholder Engagement): Italferr collabora con i clienti fornendo servizi a 360° e soluzioni concrete per ogni tipo di sfida, grazie al nostro know-how tecnico e all'esperienza pluriennale maturata nel settore dei trasporti. Nell'ambito dei servizi di Advisory Italferr fornisce consulenza tecnica e organizzativa a clienti nell'importante contesto del Capacity Building, Training, Asset Management, Planning and Stakeholder Engagement.
- **Design & Engineering:** (traffic study, master plan; studi di fattibilità; traffic; emc & tvs simulations; progettazione preliminare; valutazione impatto ambientale; value engineering; progettazione definitiva ed esecutiva; system integration; system assurance; interface management; requirement / configuration
- **Bim Management:** Italferr fornisce **servizi di ingegneria** che spaziano dagli studi di fattibilità fino al progetto definitivo ed esecutivo per realizzare infrastrutture sicure e sostenibili, in linea con i più avanzati standard di tecnologia e sicurezza, con l'obiettivo di apportare valore aggiunto al territorio e alle comunità. Italferr gestisce le attività di progettazione attraverso un approccio integrato a livello di sistema, intervenendo su tutte le discipline coinvolte nella progettazione di un sistema di trasporto: infrastrutture, impianti tecnologici, veicoli, infrastruttura e impianti speciali per la manutenzione.
- **Project & Construction Management** (project management; direzione e supervisione lavori; quality assurance/quality control; contract management; procurement; collaudi e messa in servizio; bim management): il team di esperti assiste il cliente in tutto il ciclo di vita del progetto, offrendo professionalità ed esperienza pratica nella fase di realizzazione di sistemi complessi. Nella fase realizzativa Italferr svolge servizi Direzione Lavori e PMC, supportando il cliente nelle attività di project management, gestione servizi Direzione Lavori e PMC, supportando il cliente nelle attività di project management, gestione contrattuale e dei claims, project control, gestione e controllo dell'avanzamento lavori, assistenza alla fase di collaudo, attivazione e messa in servizio. Italferr assiste i clienti anche nella fase di Procurement, dalla redazione dei bandi di gara, fino all'assistenza alla valutazione delle offerte ricevute e alla contrattualizzazione.

Handwritten signature or initials in the upper right quadrant.

Handwritten signature or initials in the lower middle section.

Handwritten signature or initials in the lower right section.

Handwritten signature or initials in the bottom right section.

Handwritten signature or initials on the far right edge.

Handwritten signature or initials in the bottom left corner.

3 FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

3.1 Finalità del Piano di sviluppo delle competenze – I fabbisogni emersi

I processi in funzione dei quali è necessario l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale, sono individuati tra quelli indicati dal decreto interministeriale 22 settembre 2022 (art. 3, co. 1, lett. da a) a f)) e riguardano **le innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali.**

Il **Gruppo FS** identifica l'innovazione digitale e le persone come i due fattori abilitanti del Piano Industriale.

Innovazione, digitalizzazione e connettività come fattore abilitante per rendere gli utenti più connessi e cogliere le opportunità offerte da un'innovazione più pervasiva, facendo leva anche sull'importazione di esperienze esterne.

Obiettivi strategici di Ferrovie dello Stato, in tal senso, sono il sostegno della trasformazione digitale del Gruppo, per assicurare il completamento dei progetti Digital e presidiare le piattaforme digitali chiave con una forte attenzione alla cultura del dato a supporto delle decisioni.

Un altro fattore abilitante è costituito dalle persone, parte fondamentale e fine ultimo dell'impresa, ponendole al centro della propria strategia e impegnandosi quotidianamente per garantire il benessere e la crescita delle loro competenze.

Il Piano Industriale infatti ha l'ambizione di proiettare il Gruppo FS nei prossimi dieci anni, valorizzando le persone – insieme all'innovazione – per ottenere dal piano stesso i risultati auspicati.

Ne consegue una formazione sempre più capillare e continua, perché al cambiamento tecnologico che si sta apportando corrisponderà un nuovo ed adeguato modo di lavorare. Il Gruppo FS può quindi contare su basi solide – su un know-how consolidato -, esperienza, professionalità ed eccellenza. Ogni persona è riconosciuta come un punto di forza all'interno della squadra ed è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Per questo il contributo, le competenze, la capacità critica e il lavoro di tutti sono fattori abilitanti del Piano Industriale.

L'obiettivo per le persone del Gruppo si articola su tre direttrici fondamentali: accelerare l'evoluzione delle competenze e delle professionalità; rendere dinamico e reattivo il modo di lavorare attraverso digitalizzazione, flessibilità, trasversalità; costruire quelle condizioni e quelle abilità che sostengono le trasformazioni di oggi ma anche quelle future.

In questo contesto si inserisce il progetto di sviluppo delle competenze pensato e costruito con l'obiettivo di accompagnare, sostenere e supportare le persone del Gruppo Fs in questa fase di cambiamento.

In tal senso il progetto di sviluppo delle competenze proposto nasce con lo scopo di facilitare il processo di ridefinizione della governance e di rivisitazione, in chiave digitale, dell'assetto organizzativo del Gruppo FS, quali requisiti indispensabili per centrare gli sfidanti obiettivi che Ferrovie dello Stato si è posta per il prossimo decennio, gran parte dei quali indirizzati alla valorizzazione delle potenzialità delle diverse Società del Gruppo e delle loro sinergie. Il nuovo assetto, in particolare, necessita di un consolidamento definitivo, così da essere pronto a confrontarsi con scenari inflattivi in crescita, con lo sviluppo e il recupero di competenze professionali specifiche, con eventi climatici sempre più estremi che pongono l'attenzione sulla rilevanza del tema della sostenibilità ambientale e sulla manutenzione e resilienza delle infrastrutture, e soprattutto con il crescente ruolo del digitale e della connessione nelle infrastrutture.

Più nello specifico, per contribuire in maniera determinante ad uno sviluppo sostenibile del Paese, con il Piano Industriale 2022/2031 è emersa l'esigenza di ridefinire la governance e rivedere la struttura organizzativa in quattro poli di business, ognuno con chiari obiettivi strategici: **Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano.**

La piena espressione di tutte le potenzialità dei quattro poli si realizzerà attraverso specifici fattori abilitanti quali l'innovazione digitale, con la sua capacità di connettere persone e merci.

Inoltre, in linea con gli obiettivi strategici, FS Italiane intende far sperimentare ai propri clienti una nuova "travel philosophy", offrendo comodi strumenti al viaggiatore: ad esempio soluzioni in tempo reale per gli spostamenti, informazioni e suggerimenti, occasioni e opportunità da cogliere, ovunque esse si trovino. L'obiettivo è quello di offrire un journey planner utile fin dalla programmazione del viaggio e presente fino alla sua conclusione, flessibile e capace di modificare, se necessario, le scelte fatte. Un obiettivo realizzabile grazie ai big data e agli strumenti di analisi avanzata associati ad appropriate piattaforme digitali.

Nasce così una Extended Customer Experience, capace di entrare quotidianamente nella vita delle persone, contraddistinta da servizi come, oltre il travel companion, l'indoor mapping di stazione, il portafoglio elettronico, le notifiche sui ritardi, la video chat e il social seating.

Il progetto in presentazione intende quindi supportare il processo di innovazione digitale per la connettività interna/esterna al Gruppo e la valorizzazione delle professionalità operanti in FS, fornendo utili competenze per l'acquisizione di un digital mindset e l'utilizzo di strumenti digitali necessari alla elaborazione e alla condivisione di dati, informazioni e know-how, in diversi formati e attraverso differenti canali, nonché alla loro gestione e protezione, proiettando infine i partecipanti nel futuro della social collaboration.

Il progetto intende inoltre favorire la costruzione di un'identità digitale non solo dell'azienda, ma anche del singolo dipendente, che diventa utente assieme al cliente e in quanto tale necessita di strumenti per esprimersi, per proteggersi e per creare ambienti confacenti alle proprie necessità.

I contenuti formativi che saranno oggetto di analisi nel corso delle attività, sono pertanto incentrate sugli strumenti digitali e sugli applicativi software in fase di adozione per la condivisione di informazioni e know-how a distanza, per la comunicazione digitale scritta e orale, per i processi collaborativi a distanza e per la protezione dei dati informatizzati.

In definitiva, i fabbisogni descritti si traducono nei seguenti asset di sviluppo:

- Miglioramento dei processi, attraverso interventi che permettono di acquisire metodologie e strumenti digitali da applicare nei processi di lavoro. Il fine è quello di ottimizzare, controllare e snellire tutte le fasi necessarie all'erogazione dei servizi e alla gestione di progetti utilizzando nuove tecnologie informatiche.
- Sviluppo Organizzativo, attraverso interventi volti a rinnovare l'organizzazione delle attività aziendali, applicando nuovi strumenti e soluzioni digitali. Il fine è quello di favorire l'applicazione di specifiche digital skills, che possano risultare particolarmente utili nella risoluzione di problemi "tradizionali" o di natura tecnologica e che possano favorire la gestione e il lavoro in team.

Per rispondere ai fabbisogni emersi, l'azienda Italferr propone i percorsi di sviluppo delle competenze descritti nelle pagine che seguono.

3.2 I percorsi di sviluppo delle competenze

Il progetto formativo si rivolge a **48 dipendenti** e sviluppa **1 percorso** formativo per un totale di **5 interventi/corsi**. Ciascun lavoratore beneficerà di almeno **40 ore fino ad un massimo di 68 ore di formazione**.

Di seguito una sintesi dei corsi che costituiscono il percorso:

Percorso formativo Competenze Digitali di Comunicazione	Durata
1. L'utilizzo delle principali piattaforme di condivisione, Gsuite, Zoom, Teams, etc.	12
2. Hybrid working 4.0	12
3. Design Thinking & Creative Confidence	16
4. Agile Mindset & Tools	16
5. Netiquette	12
Totale	68

3.3 Lavoratori destinatari

Nel progetto saranno coinvolti **48** destinatari raggruppati in categorie professionali. Ciascun lavoratore fruirà di **almeno 40 ore fino ad un massimo di 68 ore di formazione**. Nella tabella seguente si riportano i profili professionali coinvolti:

Percorso formativo	Durata in ore	N. destinatari	Profilo professionale/Area aziendale
Competenze Digitali di Comunicazione	68	48	Project Manager Assistant, Addetti alla Gestione Contratti

Oneri relativi alle ore di formazione

Per quanto concerne gli **oneri relativi alle ore di formazione**, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, si rimanda ai dati inerenti tali variabili caricati sulla piattaforma MyAnpal nella fase di presentazione dell'istanza di contributo.

3.4 Obiettivi di apprendimento e sviluppo delle competenze

Competenze in ingresso e competenze da acquisire

Gli interventi formativi che compongono i percorsi di sviluppo delle competenze sono stati tutti **progettati per competenze**.

L'architettura dell'intervento formativo ha seguito le **logiche e le metodologie** di progettazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013. In particolare, le azioni formative sono state progettate prendendo come riferimento la struttura dei Quadri Regionali degli Standard Professionali e l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni. Tale impostazione metodologica è stata utilizzata:

- per la definizione degli obiettivi di apprendimento e delle attività di valutazione
- per l'individuazione delle conoscenze e abilità correlate alla competenza in uscita
- per la personalizzazione dei contenuti sulla base delle specifiche professionalità coinvolte e delle loro competenze in ingresso

Ciascun percorso è indirizzato all'accrescimento di specifici set di competenze, individuati nell'ambito della classificazione internazionale «**DigComp 2.1**», sviluppato dal Joint Research Center della Commissione Europea, in riferimento alle competenze digitali di base da traguardare.

Segue la descrizione del percorso che compone il progetto di sviluppo delle competenze:

Percorso di sviluppo delle competenze	01 Competenze Digitali di Comunicazione
Interventi formativi (corsi)*	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'utilizzo delle principali piattaforme di condivisione, Gsuite, Zoom, Teams, etc. 2. Hybrid working 4.0 3. Design Thinking & Creative Confidence 4. Agile Mindset & Tools 5. Netiquette - Il Galateo in rete, come comunicare al pubblico tenendo conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali
Durata del percorso	Il percorso ha una durata complessiva di 68 ore
Destinatari	Project Manager Assistant, Addetti alla Gestione Contratti

Titolo corso	01.1 l'utilizzo delle principali piattaforme di condivisione, Gsuite, Zoom, Teams, etc.	
Durata	L'intervento ha una durata complessiva di 12 ore	
Competenza in ingresso	Conoscenze basilari dell'ICT; conoscenza dei principali browser (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) e nozioni di navigazione internet	
Obiettivi di apprendimento	Il percorso intende fornire un'introduzione alle tecnologie e alle caratteristiche peculiari del cloud computing, oltre a istruire i partecipanti sulle necessarie competenze per la condivisione di documenti e strumenti attraverso le principali piattaforme di file sharing oggi esistenti, al fine di consentirgli di svolgere le proprie mansioni con efficacia a prescindere dalla compresenza sul medesimo luogo di lavoro.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in sede e lavoro da remoto: quali opportunità e quali criticità • Le principali piattaforme di condivisione a confronto: strumenti e proprietà • Cloud pubblico e cloud privato • Backup e restore in cloud • Policy di sicurezza <ul style="list-style-type: none"> • GSuite e Office 365, quali differenze? • Strumenti rapidi per le riunioni online • Le funzionalità di Zoom e Google Meet • Microsoft Teams: la piattaforma cloud di Microsoft • Cisco Webex Meeting e le aule virtuali • Skype: come avviare delle call con molteplici utenti • WeTransfer e l'invio massimo di file 	
Conoscenze e abilità legate	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali per la condivisione di dati, informazioni e contenuti • Strumenti informatici per lo sviluppo del teamwork • Gestione sistematica dei flussi di dati provenienti dai colleghi 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Condividere le informazioni con gli altri membri del team • Comunicare lo stato d'avanzamento del progetto a tutte le parti interessate • Ottimizzare i tempi di un progetto attraverso il file sharing da remoto

Apprendimenti da conseguire - Competenze acquisite dai partecipanti
<ul style="list-style-type: none"> • Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali • Utilizzare le principali piattaforme di file sharing e cloud

Referenziazione	
Classificazione internazionale	DigComp 2.1
Area di Competenza	2. Comunicazione e collaborazione
Competenza in uscita	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
Livello	Livello 4 - Intermedio
Livello di padronanza (descrizione)	<p>In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali. • spiegare come agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali. • spiegare le prassi di riferimento e attribuzione.

Titolo corso 01.2 Hybrid working 4.0					
Durata	L'intervento ha una durata complessiva di 12 ore				
Competenza in ingresso	Conoscenza dei principali strumenti ICT; conoscenza dei principali browser (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge)				
Obiettivi di apprendimento	L'intervento mira a fornire ai partecipanti le nozioni e le conoscenze per sfruttare al meglio le nuove tecnologie al fine di ottimizzare il lavoro da remoto in un mercato del lavoro profondamente mutato, anche a seguito della pandemia da Covid-19. Il corso è infatti studiato per orientare i partecipanti nel contesto attuale caratterizzato dalla larga diffusione dello smart working che impone la necessità di reinventare i comportamenti abituali e di adottare uno stile di lavoro basato sulla comunicazione e sulla fiducia.				
Contenuti	Introduzione: il mondo del lavoro dopo la pandemia da Covid-19 Cosa significa lavoro ibrido La normativa di riferimento Di quali dispositivi bisogna disporre per garantire un lavoro di qualità da remoto Coniugare benessere e operatività nel lavoro da remoto Gestire le aule virtuali per meeting, call e seminari Motivazione e collaborazione come nuovo mindset aziendale Leadership partecipativa e ingegnosità collettiva Strumenti e canali per la collaborazione a distanza				
Conoscenze e abilità legate	<table border="0"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>Abilità</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali per il project management • Le nuove tecnologie per la condivisione dei file e la comunicazione da remoto • Metodi e modelli per il monitoraggio del processo produttivo </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire lo spazio e il tempo in orario lavorativo fuori dall'ufficio • Avviare riunioni a distanza • Condividere file, documenti e informazioni da remote • Interagire con i colleghi attraverso gli strumenti digitali </td> </tr> </table>	Conoscenze	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali per il project management • Le nuove tecnologie per la condivisione dei file e la comunicazione da remoto • Metodi e modelli per il monitoraggio del processo produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire lo spazio e il tempo in orario lavorativo fuori dall'ufficio • Avviare riunioni a distanza • Condividere file, documenti e informazioni da remote • Interagire con i colleghi attraverso gli strumenti digitali
Conoscenze	Abilità				
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali per il project management • Le nuove tecnologie per la condivisione dei file e la comunicazione da remoto • Metodi e modelli per il monitoraggio del processo produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire lo spazio e il tempo in orario lavorativo fuori dall'ufficio • Avviare riunioni a distanza • Condividere file, documenti e informazioni da remote • Interagire con i colleghi attraverso gli strumenti digitali 				
Apprendimenti da conseguire - Competenze acquisite dai partecipanti					
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso le tecnologie digitali • Implementare il lavoro ibrido nella propria azienda 					
Referenziazione					
Classificazione internazionale	DigComp 2.1				
Area di Competenza	2. Comunicazione e collaborazione				
Competenza in uscita	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali				
Livello	Livello 5 - Avanzato				
Livello di padronanza (descrizione)	Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare svariate tecnologie digitali per l'interazione • mostrare agli altri i mezzi di comunicazione digitali più appropriati per un determinato contesto 				

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Titolo corso		01.3 Design Thinking & Creative Confidence
Durata	L'intervento ha una durata complessiva di 16 ore	
Competenza in ingresso	Cenni di problem solving e team building; conoscenza dell'organizzazione aziendale	
Obiettivi di apprendimento	Il corso mira a fornire un valido metodo per prendere decisioni cruciali e strategiche, abbattendo drasticamente i rischi a esse connessi. Attraverso le innovazioni introdotte dal design thinking si intende promuovere un atteggiamento di ascolto, di collaborazione, di team work che favorisca la possibilità di concentrarsi sui bisogni delle persone, delle aziende e dei clienti, e al contempo stimoli la creazione di un ambiente di lavoro maggiormente "human-oriented".	
Contenuti	<p>Design thinking: cos'è e quali sono le applicazioni possibili I vantaggi del design thinking La struttura e le fasi del processo di design thinking</p> <p>Strumenti per attivare la creatività e l'intelligenza collettiva Innovare attraverso il project thinking La creative confidence per stimolare risk tolerance e gestione di incertezza e ambiguità Cenni sul ruolo delle Artificial Intelligence nel design thinking</p> <p>Lo "human-centered approach": capire come pensano e agiscono le persone Lo "innovative mindset": incentivare il pensiero innovativo attraverso il pensiero laterale "Think like a designer": pensare come un designer per sviluppare e progettare attraverso la prototipazione Il problem solving creativo e la costruzione dinamica del team work</p>	
Conoscenze e abilità legate	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali per lo sviluppo del team building e del team work • Modelli innovativi per il project management • Nuove prassi per la competitività • Sviluppo del problem solving attraverso le nuove tecnologie • Gestione "human-centered" del team • Strumenti per il miglioramento del clima aziendale 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere e raccogliere informazioni utili sul team e sul cliente • Ottimizzare la condivisione delle informazioni • Sviluppare una strategia aziendale innovativa • Supportare i colleghi attraverso i nuovi strumenti digitali • Utilizzare le nuove tecnologie per garantire un ambiente aziendale più empatico e strutturato
Apprendimenti da conseguire - Competenze acquisite dai partecipanti		
<ul style="list-style-type: none"> • Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali • Sviluppo di una strategia d'impresa attraverso le tecnologie digitali 		
Referenziazione		
Classificazione internazionale	DigComp 2.1	
Area di Competenza	2. Comunicazione e collaborazione	
Competenza in uscita	2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	
Livello	Livello 4 - Intermedio	
Livello di padronanza (descrizione)	<p>In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali. • spiegare come agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali. • spiegare le prassi di riferimento e attribuzione 	

TOS P13 An

Handwritten signatures and initials: Tm, X, P, MW, MR, 14, and a vertical signature on the right.

Titolo percorso		01.4 Agile Mindset & Tools
Durata	L'intervento ha una durata complessiva di 16 ore	
Competenza in ingresso	Principali indicatori per il monitoraggio dei processi; attuali modalità di erogazione dei servizi utilizzate in azienda; tecniche di project management con riferimento a progetti caratterizzati da complessità ridotta; conoscenza dei principali strumenti digitali e utilizzo di Microsoft Office	
Obiettivi di apprendimento	Questo percorso viene proposto per fronteggiare i veloci cambiamenti a cui le aziende sono sottoposte nel mondo V-VUCA (Vulnerabile, Volatile, Incerto, Complesso, Ambiguo). Molte di esse hanno oggi la necessità di affrontare situazioni a complessità crescente, mercati da ri-conquistare continuamente, clienti esigenti, necessità di abbracciare il principio del miglioramento continuo: queste sono le ragioni per adottare il Mindset Agile.	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo agile e a cascata a confronto - Strumenti per creare team poli-funzionali e auto-organizzati - Strumenti per lo sviluppo iterativo e incrementale e la pianificazione adattiva - Strumenti per il coinvolgimento del cliente nello sviluppo del progetto - Strumenti concreti per la progettazione agile 	
Conoscenze e abilità legate	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Principi della metodologia agile • Tecniche di organizzazione dei team • Strumenti di pianificazione e sviluppo • Tecniche di gestione del cliente • Strumenti flessibili di project management 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare la metodologia agile ai processi di lavoro • Essere in grado di individuare e adoperare gli strumenti di pianificazione e sviluppo adottati in azienda • Collaborare attraverso le tecnologie digitali per creare processi agili • Coinvolgere il cliente nel corso dell'intero ciclo di vita di un progetto
Apprendimenti da conseguire - Competenze acquisite dai partecipanti		
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attraverso le tecnologie per creazione di processi agili • Coinvolgere il cliente nel corso dell'intero ciclo di vita di un progetto 		
Referenziazione		
Classificazione internazionale	DigComp 2.1	
Area di Competenza	2. Comunicazione e collaborazione	
Competenza in uscita	2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali	
Livello	Livello 5 - Avanzato	
Livello di padronanza (descrizione)	Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • proporre diversi strumenti e tecnologie digitali per i processi collaborativi. 	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

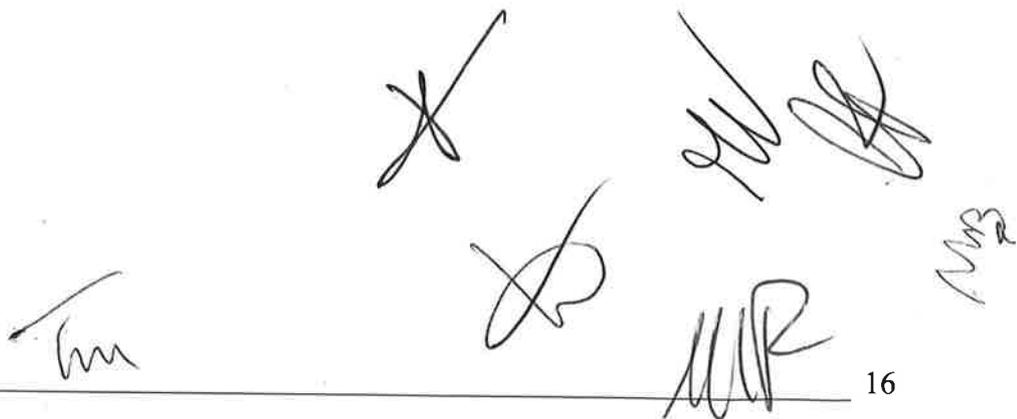
[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Titolo corso		01.5 Netiquette - Il Galateo in rete (come comunicare al pubblico tenendo conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali)	
Durata	L'intervento ha una durata complessiva di 12 ore		
Competenza in ingresso	Conoscenza e utilizzo dei media digitali in uso in azienda, conoscenza del pacchetto office, conoscenza base di processi aziendali.		
Obiettivi di apprendimento	L'intervento approfondisce con i partecipanti le regole che disciplinano i comportamenti comunicativi su media digitali (internet, intranet, comunicazioni mediate). Il corso approfondirà il copyright dei contenuti fruibili in rete; le regole di strutturazione di un messaggio; le modalità più indicate per costruire e gestire una comunicazione; le tipologie di messaggio utili per raggiungere i diversi obiettivi richiesti da una relazione		
Contenuti	<p>Comunicare attraverso media digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Device, caratteristiche e peculiarità - Modalità e procedure di interazione sui principali media digitali - Riconoscere le caratteristiche dell'interlocutore che si intende raggiungere e modulare la comunicazione su di esso - Cenni sul diversity management <p>Condividere informazioni attraverso media digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di una comunicazione in rete: obiettivo, target di utenza, struttura del messaggio - Utilizzo della posta elettronica - Panoramica sui principali Social: Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube, Twitter... - SPID e PA digitale <p>Netiquette</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali regole di interazione tramite media digitali - Normativa di settore - Comportamenti efficaci - Gestione delle obiezioni, dei conflitti e delle criticità - Identità e reputazione online 		
Conoscenze e abilità legate	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla normativa che regola le interazioni su media digitali • Caratteristiche tecniche degli strumenti di interazione digitale • Principali regole di interazione tramite media digitali • Regole di netiquette 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso le tecnologie digitali • Predisporre una comunicazione in rete rispettando al netiquette • Gestire una comunicazione scegliendo lo strumento digitale più appropriato 	
Apprendimenti da conseguire - Competenze acquisite dai partecipanti			
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso le tecnologie digitali • Predisporre una comunicazione in rete rispettando al netiquette 			
Referenziazione			
Classificazione internazionale	DigComp 2.1		
Area di Competenza	2. Comunicazione e collaborazione		
Competenza in uscita	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali		
Livello	Livello 4 - Intermedio		
Livello di padronanza (descrizione)	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione, e - scegliere una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. 		



Handwritten notes and signatures at the bottom left.

3.5 Progettazione dei percorsi di sviluppo delle competenze

Modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore.

I percorsi formativi sono progettati sulle caratteristiche dei destinatari dell'intervento, in considerazione delle competenze possedute e delle competenze attese per il ruolo lavorativo. In quest'ottica, la costruzione degli interventi formativi ha tenuto conto di due aspetti: (a) progettazione dei contenuti per competenze; (b) la validazione delle competenze. L'ottica è stata quella di **personalizzazione dei percorsi di apprendimento** sulla base delle valutazioni in ingresso dei partecipanti coinvolti e sulla base dei repertori e delle classificazioni internazionali ammesse dall'Avviso. Nello specifico:

(a) Progettazione dei contenuti per competenze. Gli interventi sono stati progettati per competenze, in coerenza con **le logiche e le metodologie** degli standard di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013. In particolare, le azioni formative sono state progettate prendendo come riferimento i Quadri Regionali degli Standard Professionali e l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, per la definizione di obiettivi di apprendimento e attività di valutazione, per la strutturazione di conoscenze e abilità correlate alla competenza in uscita e per la **personalizzazione dei contenuti sulla base delle professionalità coinvolte.**

(b) Individuazione/validazione delle competenze. Al fine di costruire il percorso formativo e orientare i partecipanti, sono state effettuate azioni di **valutazione delle competenze in ingresso** dei lavoratori in formazione attraverso strumenti di volta in volta adeguabili ai ruoli coinvolti (ad esempio: somministrazione di un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi e/o di interviste di approfondimento). Questo ha permesso di individuare le caratteristiche degli individui coinvolti in termini di compiti assegnati, processi presidiati, ruoli e competenze in ingresso e di acquisire un triplice feedback:

1. individuare le esigenze dell'organizzazione (in particolare i processi in funzione dei quali è necessario l'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale ed ecologica)
2. individuare le competenze possedute dall'individuo
3. individuare le abilità e le potenzialità dell'individuo definendo le attese della persona rispetto al suo progetto di cambiamento.

Le attese dell'individuo e le aspettative dell'azienda confrontate con le competenze possedute hanno delimitato il **gap di competenze** da colmare con la partecipazione dell'individuo alle azioni formative, progettate su queste specifiche variabili. Sono pertanto state costituite classi omogenee per livello e finalità di obiettivi didattici, formativi e professionali.

▪ Metodologie didattiche

In generale, nell'erogazione dei contenuti formativi sarà preferito l'utilizzo di metodologie miste, che mirano a facilitare l'apprendimento dei discenti attraverso tecniche induttive e deduttive di trasferimento dei contenuti.

Quanto alle modalità, in coerenza con le esigenze aziendali espresse, il soggetto erogatore potrà prevedere:

- **formazione in aula** (ove possibile, nel rispetto delle regolamentazioni nazionali e regionali previste nel momento dell'erogazione dell'attività formativa)
- **formazione a distanza in modalità sincrona/asincrona**
- **formazione in affiancamento** con un docente esperto della tematica trattata

Il soggetto erogatore è in grado di attivare anche strumenti di apprendimento a distanza, mediante **piattaforme LMS** - Learning Management Systems, **teleformazione** e **video-conferenza**.

17

4 SOGGETTI EROGATORI DELLA FORMAZIONE

Ente	Scuola di Palo Alto Srl
Codice Fiscale	10426830153
Sede Legale	Milano
Sito web	https://scuoladipaloalto.it/
Caratteristiche	"soggetto anche privato, che per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione"

5 VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Come disposto dall'art 8 dell'Avviso FNC, ai fini dell'identificazione del soggetto che attesta le competenze acquisite dai lavoratori, le attività di attestazione rientrano nella casistica di cui alla lettera a) formazione finanziata da un Fondo Paritetico Interprofessionale aderente al FNC; pertanto le attestazioni sono prodotte dal soggetto erogatore della formazione secondo la disciplina prevista dal Fondo stesso.

5.1 Sistema di verifica dell'apprendimento

La **formazione**, in linea con le indicazioni dell'Avviso, è stata **progettata per competenze**. Questo metodo ha permesso di strutturare, per ogni percorso, idonee attività finalizzate al rilascio di una attestazione finale di messa in trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 13 del 2013

Il **sistema di verifica** è costruito come un processo continuo a carattere dinamico che precederà, sosterrà e concluderà ogni fase delle attività. Il Soggetto erogatore potrà prevedere, a seconda del tipo di percorso e della tipologia di destinatari, una **valutazione iniziale**, per testare le conoscenze dei partecipanti in entrata, una eventuale **valutazione intermedia**, per monitorare l'andamento dell'apprendimento durante lo sviluppo dell'azione formativa (offrendo se necessario la possibilità di azioni correttive sulla strategia formativa anche in itinere) e una **valutazione finale** in cui viene verificato il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze, nonché la corrispondenza tra quanto previsto e quanto realmente realizzato.

Al termine di ogni percorso formativo il docente valuterà quali tipologie di verifica dell'apprendimento utilizzare, ad esempio: colloqui, test e/ o prove scritte, osservazioni, colloqui e prove pratiche in situazione.

5.2 Attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite

Il progetto formativo intende favorire l'accrescimento e la messa in trasparenza delle competenze individuate nell'ambito della seguente classificazione internazionale:

- con riferimento ai processi nell'ambito della **transizione digitale** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'Avviso, gli interventi formativi riguardano, secondo le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID, lo sviluppo e l'accrescimento delle **competenze digitali di base**, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo «**DigComp 2.1**», sviluppato nell'ambito del Joint Research Center della Commissione Europea

Gli interventi formativi sono finalizzati al conseguimento di singole competenze associate a specifiche classificazioni, incluse nei quadri di riferimento summenzionati di cui agli allegati 1, 2 e 3 del decreto interministeriale 22 settembre 2022, e prevedono il rilascio di una attestazione finale di messa in trasparenza metodologicamente coerente con le disposizioni del d. lgs.13/2013 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021, oltre che con le specifiche disposizioni regionali,

anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati. Pertanto:

- Al termine dell'attività formativa, il soggetto erogatore intende attivare un processo di formalizzazione delle competenze mediante **rilascio di attestazioni di messa in trasparenza delle competenze**
- Le competenze oggetto di attestazione sono state individuate a partire dai descrittori delle classificazioni contenute nei Quadri di Riferimento di cui agli allegati 1, 2 e 3 del decreto interministeriale 22 settembre 2022
- Il **quadro normativo nazionale** definisce le logiche generali di certificazione delle competenze attraverso il D. Lgs. 13/2013, con il quale è istituito **l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni** (strumento che rappresenta una linea guida imprescindibile sia per progettare percorsi formativi tarati su fabbisogni di sistema, sia per certificare le competenze acquisite in ambito non formale e informale). Il D. M. 30/06/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltre dettagliato un set di procedure operative volte favorire la trasparenza e l'aderenza degli apprendimenti, facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accrescere la produttività e la competitività dell'impresa proponente.

Nell'ambito del presente progetto sarà rilasciato, per ciascun lavoratore partecipante, un'**attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze acquisite, in linea con le Classificazioni Internazionali previste** in fase progettuale.
Tale documentazione sarà inviata ad ANPAL unitamente alla richiesta di saldo.

6 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

6.1 Sistema di monitoraggio

Il processo di monitoraggio e valutazione si svilupperà attraverso un'attività continua di raccolta dei dati, analisi e valutazione delle informazioni sullo stato di avanzamento, così da consentire la misurazione dei risultati ottenuti in termini di obiettivi raggiunti, tempi e costi, e il loro allineamento con quanto previsto in fase di pianificazione, in modo da individuare tempestivamente le eventuali azioni correttive necessarie. Per verificare l'andamento corretto del progetto formativo, il sistema di monitoraggio è condotto tenendo in considerazione i seguenti **parametri** fondamentali:

Coerenza	Adeguatezza metodologica, tecnica e logica dell'intervento rispetto agli obiettivi prefissati.
Adeguatezza, Rispondenza	Corretta taratura dell'intervento sui fabbisogni di partenza.
Efficacia	Capacità del percorso elaborato di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Efficienza, Economicità	Convenienza del percorso nei termini della sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in poco tempo e con costi ridotti.
Riproducibilità	Possibilità di riprodurre l'intervento formativo in risposta a problemi analoghi.
Trasferibilità	Possibilità di riprodurre l'intervento formativo in risposta a problemi e in contesti differenti.
Sostenibilità	Capacità dei benefici derivanti dall'azione di sopravvivere alla fine dell'intervento stesso.





Il monitoraggio del progetto riguarderà i diversi aspetti dell'esecuzione dell'intervento: il monitoraggio di tipo **finanziario, fisico, e procedurale**. La sorveglianza sul progetto sarà esercitata rilevando dati e informazioni in questi tre ambiti e ricorrendo all'utilizzo di specifici indicatori. Il sistema di sorveglianza del progetto soddisfa non solo le esigenze del monitoraggio ma anche i fabbisogni di autovalutazione (in particolare su procedure, gestione e organizzazione).

Il monitoraggio finanziario

Il monitoraggio finanziario riguarderà la dotazione e l'uso delle risorse finanziarie del Progetto, per macro-voce di spesa. Gli indicatori relativi alle risorse, calcolati con continuità nel corso dell'attuazione, saranno dati dai seguenti parametri di avanzamento: il rapporto fra impegni e costo del progetto, fra pagamenti e costo del progetto, fra impegni e pagamenti.

La realizzazione del monitoraggio fisico

Il monitoraggio di tipo fisico sarà svolto facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- a. **Indicatori di contesto.** Forniscono informazioni relative alle dinamiche con cui evolve il contesto in cui l'organizzazione opera. Sono rilevati sia nella fase di progettazione, per individuare il contesto aziendale, territoriale e settoriale nel quale si sviluppa il progetto (individuazione dei partecipanti, fabbisogno formativo), sia nella fase esecutiva del progetto di formazione per una corretta analisi dei risultati ottenuti.
- b. **Indicatori di progetto**, ossia: gli indicatori di realizzazione riguardano gli output materiali degli interventi realizzati, rilevati attraverso strumenti appropriati per ciascuna categoria di realizzazione. Ad esempio: registri didattici che rilevano il numero delle ore di formazione svolte; anagrafica degli allievi che rilevano il numero dei partecipanti coinvolti; materiali didattici; schede di gradimento e questionari di apprendimento.
 - Indicatori di risultato. I risultati riguardano gli effetti determinati dall'intervento presso i destinatari diretti. Ad esempio: numero di partecipanti effettivamente coinvolti rispetto a quelli preventivati in fase di progettazione; numero di ore di formazione effettivamente realizzate rispetto a quelle preventivate in fase di progettazione; rilevazione del grado di soddisfazione/gradimento e del livello di apprendimento.
 - Indicatori di impatto. L'impatto di un intervento s'identifica negli effetti totali (diretti e indiretti) delle azioni, riferiti a un'ampia platea di destinatari (quindi non soltanto i destinatari diretti degli interventi, come nel caso dei risultati). Ad esempio: effetti diretti sul lavoratore formato e aggiornato che ha mantenuto il posto di lavoro, ha potuto fare carriera, ecc..; effetti indiretti sull'azienda che è più competitiva sul mercato.

Il monitoraggio procedurale

Costituisce uno strumento di controllo dell'efficienza della gestione e dei tempi di attuazione del Progetto. Viene svolto ricorrendo all'utilizzo dei seguenti strumenti di management: cronogrammi delle attività di realizzazione e gestione, calendari didattici, prospetti di pianificazione e gestione dell'uso delle risorse umane (Time Sheet). Il rispetto delle scadenze per l'attuazione delle diverse fasi, la riduzione dei tempi delle procedure di gestione, il mantenimento di un'elevata efficienza nell'uso delle risorse umane a fronte delle attività da svolgere, costituiscono, inoltre, elementi di autovalutazione del Progetto.

Organizzazione temporale dell'attività di monitoraggio

Dal punto di vista temporale, le attività di monitoraggio previste per la corrente iniziativa sono organizzate in tre momenti distinti:

1. **Monitoraggio Ex-Ante.** Si concentra sulla verifica di coerenza del progetto Formativo rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento degli obiettivi generali, che hanno originato il progetto stesso, e di quelli specifici, che rappresentano il focus dell'offerta formativa e del modello di servizio. Il monitoraggio fisico e procedurale "ex ante" utilizza le previsioni contenute nel "Formulario" presentato.
2. **Monitoraggio In Itinere.** Prevede il controllo delle strategie di attuazione e delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto; ciò al fine di fornire il necessario supporto manageriale e decisionale e aiutare i diversi attori coinvolti nel presidiare costantemente il processo formativo per apportare le opportune modifiche e interventi correttivi. In questa fase si procede alla verifica della efficienza/efficacia di quanto proposto e nello specifico, devono

essere rilevate le funzionalità dei sistemi organizzativo, gestionale e logistico. Il monitoraggio deve tenere conto dei livelli di servizio previsti, deve esplicitare la tempistica con la quale effettuare le attività del monitoraggio stesso, deve esplicitare chi effettua tali attività e chi le coordina.

- 3. Monitoraggio Ex Post.** Rileva i risultati del progetto Formativo, in termini formativi (trasferimento di conoscenze, aggiornamento delle conoscenze/competenze, riqualificazione/sviluppo di nuove competenze, ecc.), di impatto organizzativo, occupazionale e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione o riprogettazione.

6.2 Sistema di Valutazione

Il processo di valutazione è stato organizzato dal Soggetto erogatore in quattro fasi:

- 1. Valutazione "ex-ante"**, concernente aspetti relativi all'adeguatezza delle risorse umane e tecniche che si prevedono di utilizzare e la loro affidabilità; il raccordo dell'iniziativa con il contesto organizzativo di provenienza dei partecipanti; l'adeguatezza degli obiettivi didattici, della struttura del progetto, dei contenuti e delle metodologie di riferimento.
- 2. Valutazione "in itinere"**, i dati/informazioni da acquisire possono essere sintetizzati in cinque macro-categorie: amministrativa; finanziaria, con riferimento al contributo ricevuto, le spese liquidate; didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici "impiegati", la documentazione fornita; organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l'organizzazione di progetto attivata; impatto, con riferimento alla soddisfazione di partecipanti, docenti e tutor, e i risultati dell'apprendimento.
- 3. Valutazione finale**, gli aspetti da rilevare includono: il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi (al termine di un dato percorso i partecipanti dovrebbero aver acquisito le conoscenze, abilità o competenze in ragione delle quali sono entrati in formazione); il grado di soddisfazione dei partecipanti; le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici.
- 4. Valutazione "ex-post"**, gli aspetti sui quali il processo formativo deve principalmente focalizzarsi sono: i percorsi lavorativi e più in generale professionali e personali dei formati (sia in termini quantitativi che qualitativi); il grado di applicazione concreta nel contesto lavorativo delle abilità acquisite (trasferibilità); la variazione (nel senso desiderato) dei parametri di prestazione, di funzionamento, di stato (organizzativi, individuali, ecc.), sui quali si intendeva incidere tramite l'attività di formazione; gli eventuali effetti non attesi (sempre presenti nella formazione e spesso, altrettanto importanti di quelli attesi: ad esempio la partecipazione a un corso può motivare i partecipanti, può far aumentare la loro autostima o il desiderio di migliorarsi, ma può anche produrre sfiducia nel momento in cui si sperimentano delle difficoltà, in sede formativa o lavorativa).

